



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

Ufficio del Sindaco

Al Consigliere del PD Angelo Bruno

Al Presidente del Consiglio

-S E D E-

E p.c Alla Procura della Repubblica di Enna

Oggetto: Riscontro Interrogazione a risposta scritta ed orale questione General Montaggi.

In relazione alla questione posta in sede di interrogazione si osserva quanto segue.

Preliminarmente mi dispiace affermare che il Consigliere Bruno prima di esercitare il suo legittimo diritto di depositare interrogazioni in Consiglio Comunale poteva prendere informazioni dagli uffici avendone il diritto e le prerogative, invece che sparare al buio senza conoscere i fatti e fare il contrario di una buona figura.

Ciò premesso, la questione relativa alla General Montaggi è molto semplice e ovviamente nettamente diversa dalle informazioni contenute nei tendenziosi e faziosi articoli di giornali.

Passiamo ai fatti. Per come noto la ditta General Montaggi è stato il gestore provvisorio del servizio RSU del Comune di Valguarnera nelle more della definizione della gara pubblica per l'affidamento del servizio settennale svolta davanti all'UREGA.

Nel corso dell'esecuzione del servizio, la General Montaggi non ha espletato alcuni servizi espressamente previsti nel Capitolato Speciale la cui mancanza è stata contestata da parte dell'Ufficio Tecnico e del rispettivo Servizio Ambiente. A conclusione del servizio, come naturale sia, il Comune ha legittimamente contestato ulteriormente le inadempienze della ditta specificando ancora una volta i servizi non svolti, e quantificandone il relativo costo da detrarre, nonché applicando le penali espressamente previste nel Capitolato Speciale.

La General Montaggi, nelle more aveva provveduto a fatturare il saldo per il servizio effettuato omettendo però di tenere conto dei servizi non eseguiti e pretendendone il pagamento.



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

Ufficio del Sindaco

Correttamente il Comune ha provveduto a disporre il pagamento di quanto effettivamente dovuto ad eccezione delle fatture, poi rifiutate, fino al raggiungimento dell'ammontare dovuto in favore del Comune.

Invero, la ditta General Montaggi disattendendo un preciso obbligo contrattuale e in pieno e grave inadempimento scorrettamente ha ritenuto di presentare un ricorso per ingiunzione al Tribunale di Enna per pretendere il pagamento, non dovuto, delle fatture rifiutate dal Comune, oggetto di mero ed inopportuno protagonismo mediatico accompagnato da tendenziose notizie.

Si ribadisce che la somma di cui al Decreto Ingiuntivo non sono dovute, per come erroneamente e illegittimamente sostiene la ditta e per come suffragato dal contenuto dell'interrogazione che da per scontato che le somme sono dovute alla ditta General Montaggi.

Invece, al contrario, le somme non solo non sono dovute ma le somme per i servizi non espletati costituiscono un credito del Comune che deve essere recuperato al fine di evitare un gravissimo danno erariale e di immagine per il Comune e per i funzionari competenti.

Di imbarazzante qui c'è solo la gogna mediatica nella quale strumentalmente si tenta di gettare il Comune e questa amministrazione nonché l'assoluta mancanza di interesse a conoscere la verità e i documenti, preferendo impegnarsi in interrogazioni sulle quali l'autore non è nelle condizioni di avere contezza non avendo neanche provato ad assumere informazioni presso i competenti uffici.

Come imbarazzante sia l'ennesimo tentativo della ditta di utilizzare la stampa per strumentalizzare un illegittima richiesta di pagamento di somme non dovute ed ancora il tentativo di ottenerne il pagamento utilizzando strumentalmente l'emissione di altre fatture per importi spropositati per servizi mai resi né richiesti, per i quali minacciano un ulteriore ricorso per ingiunzione.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, risulta opportuno oltre che necessario opporsi agli illegittimi tentativi da parte della General Montaggi di ottenere il pagamento di somme non dovute con un evidente e potenzialmente concreto pericolo di danno erariale e di gravi responsabilità per l'Ente e per i funzionari.

Il Sindaco
Francesca Draia